

Cari soci,

tutte le cose hanno un inizio, diverse trasformazioni nel tempo e una fine.

Molti di noi hanno vissuto tutte le stagioni dell'Associazione e ricordano ancora quando nacque a difesa degli interessi dei dipendenti/soci dell'Istituto. Fu un moto spontaneo e necessario in quel momento di forte turbolenza. A più riprese, e sotto la guida di diversi colleghi, l'Associazione è stata chiamata a svolgere un ruolo importante chiamando a raccolta e sensibilizzando i colleghi. La Banca era una società cooperativa e il voto capitaro era fondamentale in occasione delle Assemblee dei soci. Sembra di parlare di un millennio fa, ma se ci guardiamo indietro quel tempo non è così lontano.

Uno sguardo all'oggi: La Banca obbligatoriamente si è trasformata in Spa e come sentiamo dire spesso ha cambiato pelle. Senza falsa retorica o nostalgia, dobbiamo prendere atto dei mutamenti intervenuti in questi ultimi anni.

Su queste considerazioni, l'attuale Consiglio Direttivo, ormai in scadenza di mandato, ha valutato la possibilità di sciogliere l'Associazione rendendosi purtroppo conto che la struttura e l'oggetto sociale non hanno più nulla a che vedere con quanto dichiarato nello statuto. Abbiamo anche valutato la possibilità di trasformarla in qualcosa di diverso, ma la si è ritenuta una strada complicata e con scarsa motivazione.

In forza di tali riflessioni, il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, nella sua ultima seduta del 23 settembre scorso, ha assunto importanti decisioni dopo aver necessariamente provveduto a cooptare come nuovo Consigliere il Socio Barbolini Giorgio, dovendo ricostituire il numero dei Consiglieri come previsto dall'art. 22 dello Statuto, dopo la triste e prematura scomparsa del Presidente Carlo Felice Ferrarini, nominando come nuovo Presidente il sottoscritto che già ricopriva il ruolo di vicepresidente, e nominando in tale ruolo il nuovo Consigliere Giorgio Barbolini.

Ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria per il prossimo 15 novembre, con l'impegno di adoperarsi affinché possa esserci la maggior partecipazione possibile dei soci, utilizzando tutti i canali a disposizione (mail, sito ufficiale, face book), per proporre lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione, la nomina di un team di liquidatori e le determinazioni in merito alla devoluzione della modesta cifra residua depositata in conto corrente, come previsto dagli art. 41 e 42 dello Statuto.

Per quanto riguarda la nomina dei liquidatori, il Consiglio ha deliberato unanimemente di proporre all'Assemblea, per agevolare e semplificare quanto più possibile le incombenze amministrative, la nomina a liquidatori del sottoscritto nuovo presidente, del vice-presidente Giorgio Barbolini e del Segretario Emilio Annovi.

Infine per la devoluzione del saldo residuo del c/c dell'Associazione, dopo le operazioni di chiusura, il Consiglio ha deciso di proporre come beneficiario un Ente/Associazione che si occupi di malati oncologici. Tale destinazione è apparsa al Consiglio nella sua totalità, particolarmente appropriata e da identificare come ricordo del collega ed ex Presidente dell'Associazione Carlo Felice Ferrarini, come detto recentemente scomparso.

Per finire un ringraziamento a tutti coloro che in questi anni hanno supportato l'Associazione e la Banca nel loro cammino. Confidiamo che ci possa essere una buona affluenza alla prossima Assemblea.

Un cordiale saluto.

**Modena, 25 ottobre 2021**

**Il Presidente  
Marcello Minutolo**